

Mss. 47c

Firenze, 1868-1877.

Cart.; ff. V, 255 [pp. 510], II'; bianche le pp. 58, 123, 278, 347, 371-376, 465-466, 509-[510].

Paginazione meccanica nell'angolo superiore esterno.

Fasc. 1-3¹⁰, 4⁸, 5¹⁰, 6⁸, 7-13¹⁰, 14⁸, 15⁴⁺¹, 16-26¹⁰, 27⁶: il fasc. 15 è un duerno con un foglio incollato in fine. Richiami orizzontali nel margine inferiore destro; numerazione dei fascicoli a lapis nell'angolo superiore destro del primo foglio.

Mm. 385 × 271 (p. 149); fogli rigati.

Una mano, del copista Trofimo Querci.

Iniziali calligrafiche I-O all'inizio di ogni sezione riservata a una lettera dell'alfabeto, p. 1, p. 124, p. 279, p. 348, p. p. 467.

Legatura sec. XX in mezzo cartone su piatti coperti di carta marmorizzata; punte in cartone; sul dorso, entro due tasselli di pelle, impresso in oro «SERDONATI - PROVERBI» e «VOL. III / I-O».

f. IV. «I-O»

- pp. 1-508. FRANCESCO SERDONATI, *Proverbi* (I-O)

p. 1. INC. «I / “Ian, Ian tu non muoi: io non lavoro, e la candela si abbrucia”»

p. 508. EXPL. «“Ozioso giovane, vecchio mendico”. / Chi mena la gioventù in ozio, nella vecchiezza si trova mendico»

Realizzato per conto dell'Accademia della Crusca, fra il 1868 e il 1877 dal copista Trofimo Querci; esemplato sul ms. Laur. Palatino 62 (cfr. ms. 47a).

Segnatura precedente: K.1.13 (annotata a lapis a f. IIv).